



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
VERBANO CUSIO OSSOLA



COMUNE DI PREMIA

UTILIZZAZIONE A FINI ENERGETICI ED AGRICOLI DEL RIO D'ANTIN - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA

D.LGS.VO 387/2003 E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI
DELL'ART. 12 DELLA L.R. 40/1998 E S.M.I.

RISPOSTE ALLA 4^a CDS del 07.12.2022

COMMITTENTE

**AZIENDA AGRICOLA
TRIVELLI EMANUELE**

Frazione Cadarese 32/3

28866 PREMIA (VB)

P.IVA 01992840031

C.F. TRVMNL76C05D332N

09.12.2022

I progettisti

architetto FABIO DALLA POZZA Via Rivola n° 2 Crevoladossola (VB) 28865
ingegnere GIULIO BERRINO Via Bonomelli n° 30 Domodossola (VB) 28845

- contributo tecnico scientifico di Arpa Piemonte (ns. prot. n. 20522 del 07/12/2022);

Con riferimento al contributo di cui sopra si chiede l'aggiornamento della tavola grafica n. 6.

- 9) Si dà atto che il proponente prevedere che lo scarico sia sifonato per evitare la propagazione del rumore in uscita dal canale di restituzione e si richiede che tale aspetto sia oggetto di prescrizione poiché non rappresentato in Tav. 6;

➤ **Si presenta tavola grafica n°6 aggiornata con aggiunta scarico sifonato**

3. *predisporre le sezioni di scavo in corrispondenza dei due punti di interferenza con la fascia di rispetto della linea elettrica di TERNA;*
contrariamente a quanto dichiarato nella tavola grafica n. 5 non c'è nessuna sez. A.

➤ **La sezione AA è nella tavola grafica n° 6 (refuso tavola grafica n.5). Il cavo Terna passa ad un'altezza di ml. 12,00. Nessun traliccio in vicinanza.**

5. *con riferimento alla dismissione dell'impianto, si deve prevedere anche la dismissione sia della parte iniziale della condotta ancorata in roccia (sez. 18 – 3) sia della centrale di produzione, in quanto essendo posizionata in terreni con classe di pericolosità IIIa e' realizzabile solo come opera di interesse pubblico;*
si prende atto della risposta, e si chiede il computo anche con i costi del conferimento in discarica dei materiali demoliti.

➤ **Si presenta piano di dismissione con computo aggiornato**

9. Il computo metrico ad oggi risultato datato 2020 e pertanto deve essere aggiornato.

➤ **Si presenta computo aggiornato**

10. Chiarimenti riguardo al ripristini della pista carrabile di accesso all'opera di presa con rappresentazione e sezione tipo.

➤ **La rappresentazione delle sezioni e sezioni tipo è evidenziata nella tavola grafica n°9 e n°7.**

➤ **Il ripristino della pista carrabile d'accesso all'opera di presa sarà realizzata mediante inerbimento con apposito miscuglio di sementi erbacee autoctone ed adatte all'impiego in zone montane.**

A seguito della documentazione integrativa presentata dalla ditta in data 29/09/2022 (rif. Prot. n. 16406 del 29/09/2022), ai sensi del DPGR 10/R/2003 si comunica quanto segue:

9. risposta punto 9 - *produrre elenco degli strumenti di misura previsti per la rilevazione delle portate derivate e dichiarazione di conformità degli stessi con i disposti del DPGR 7/R/2007* - punto in parte ottemperato in quanto deve essere installato un misuratore per l'uso agricolo ;

Si presenta tavola grafica n°13 aggiornata con aggiunta misuratore agricolo. Si installerà nel pozzetto denominato nuovo tombino che si trova a monte della centrale direttamente sulla condotta forzata un misuratore di portata non intrusivo per condotte in pressione MP-ONMETER. Lo strumento sarà costituito da una maneggevole apparecchiatura palmare d'elaborazione e da due sensori ad ultrasuoni, da applicare CLAMP-ON all'esterno della tubazione, senza perciò alcun intervento sulla stessa e

senza alcun contatto con il fluido da misurare. Durante il funzionamento la centralina elettronica rileverà il tempo di transito del segnale tra i due sensori, e poiché tale tempo è proporzionale alla velocità del flusso all'interno della tubazione, fornirà la portata istantanea e/o totalizzata. Alimentazione a batteria o tramite tensione di rete. Siamo in presenza di sensore a ultrasuoni che consente la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico. Si dichiara che i requisiti di precisione della misura indicati alla Parte B dell'Allegato B al DPGR 7/R/2007 sono rispettati in quanto; la taratura della strumentazione utilizzata per misurare la portata captata sarà tale da garantire la precisione della misura entro il limite di tolleranza del 2% della portata massima derivata.

Per effettuare una corretta misurazione della portata si eviteranno turbolenze o depressioni in corrispondenza della sezione di misura; pertanto, il misuratore sarà collocato ad una opportuna distanza da eventuali gomiti, allargamenti, restrizioni del diametro, saracinesche o valvole per la regolazione delle portate in transito.

Il tratto rettilineo a monte della sezione di misura è pari a ml. 0,20 quindi uguale a cinque volte il diametro della condotta.

Il tratto rettilineo a valle della sezione di misura è pari a ml. 0,12 quindi uguale a tre volte il diametro della condotta medesima.

Il sensore installato nella sezione della condotta sarà in grado di consentire l'acquisizione del valore di portata derivata ad intervallo almeno orario.

12. risposta punto 12 - *infine si chiede una copia cartacea per il fascicolo di competenza dell'Ufficio Derivazioni e una copia cartacea per l'Ufficio VIA degli elaborati prodotti a MAGGIO 2020 e da ritenersi validi, oltre alle tavole integrative che verranno elaborate su quanto sopra chiesto – analizzato l'ultimo elenco degli elaborati si chiede di:*

- produrre la scheda di caratterizzazione della derivazione riveduta secondo gli aggiornamenti che si sono susseguiti nel corso del procedimento;
- verificare se nell'elenco degli elaborati costituenti il progetto in merito alla valutazione preventiva del rischio archeologico sia da ritenersi valida solo quella datata febbraio 2016 o anche la revisione datata marzo 2016;
- Si presenta scheda di caratterizzazione idrica e scheda per procedimento di rilascio dell'AU ai sensi dell'art. 12, D. lgs. n. 387/2003 e s.m.i. aggiornate
- In merito alla valutazione preventiva del rischio archeologico si ritiene valida quella datata marzo 2016

In aggiunta a quanto sopra reiterato si segnala la necessità di chiarire anche quanto segue:

1. nella relazione tecnico illustrativa datata 08/09/2022 a pag. 3 viene riportato che la condotta in polietilene, finalizzata all'approvvigionamento agricolo *"partirà da un pozzetto a valle della centrale"* in realtà osservando l'ubicazione grafica sull'elab. 13 il pozzetto denominato nuovo tombino è posto a monte della centrale direttamente sulla condotta forzata. E' necessario quindi che venga stabilita la posizione dello stacco ad uso agricolo: se posto a valle (sul tubo di restituzione) o se posto a monte (sulla condotta forzata), valutando la migliore soluzione per il rispetto dell'efficienza di entrambi gli usi. Nel caso aggiornare le tavole grafiche e le relazioni;
 2. inoltre si chiede di prevedere, come peraltro chiesto da ARPA, la misurazione delle portate ad uso agricolo.
- La posizione dello stacco ad uso agricolo è dal pozzetto denominato nuovo tombino che si trova a monte della centrale direttamente sulla condotta forzata. (refuso nella relazione tecnica a pag. 3 datata 08.09.22).
 - Si presenta tavola grafica n°13 aggiornata con aggiunta misuratore agricolo